

Genova, il sistema al banco di prova: aperte 24 ore Finale, Albenga e Cairo e nel ponente Imperia, Sanremo e Bordighera

# Pasqua, il primo stress test per la sanità

## “Tutte aperte le Case della Comunità liguri”

### IL CASO

VALENTINA CAROSINI

La Liguria si prepara al lungo weekend di Pasqua, primo stress-test per la nuova sanità regionale, e punta sui servizi territoriali per alleggerire eventuali picchi d'accesso nei pronto soccorso. Tutte aperte le nuove Case della Comunità, 24 in tutta la Liguria di cui 11 nel perimetro della Città metropolitana di Genova più altre 5 in Asl 2 per la provincia di Savona e altrettante per l'Imperiese. Serviranno ad assorbire la richiesta di prestazioni sanitarie di media e bassa complessità, con l'obiettivo della tenuta degli ospedali.

Il banco di prova arriva nel periodo dei primi ponti di Primavera, storicamente uno dei momenti di maggiore criticità per la tenuta del sistema sanitario regionale, tra l'aumento di presenze, l'afflusso turistico e la fisiologica chiusura degli studi medici convenzionati durante i



Ventiquattro le strutture in Liguria: quella di Cairo è nel complesso ospedaliero

giorni rossi sul calendario. Quest'anno, la risposta istituzionale si sposta verso il territoriale: le Case della Comunità rimarranno infatti operative per tutti giorni festivi e pre-festivi come punto di riferimento immediato per i cittadini e per i visitatori. Apertura garantita in doppia modali-

tà: h24 per le strutture “hub”, mentre le strutture “spoke” garantiranno apertura il sabato dalle 8 alle 20. «Il cittadino potrà rivolgersi per problematiche di bassa complessità – spiega l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Nicolò – se il medico non è in grado di visitarlo le strut-

ture ricevono senza appuntamento. L'invito è a imparare a conoscere e utilizzare sempre di più questi presidi di prossimità, ad accesso diretto e senza prenotazione». Si guarda alla tenuta generale del sistema e quello pasquale sarà «un buon banco di prova – prosegue Nicolò – anche se



MASSIMONICOLÒ  
ASSESSORE  
SANITÀ LIGURIA



**Se il medico non è in grado di visitare il paziente le strutture ricevono senza appuntamento**

molte delle Case di comunità aperte sono state testate nelle scorse settimane. Siamo fiduciosi che queste giornate andranno per il meglio».

Servirà ad offrire una risposta concreta a situazioni cliniche che, pur non rappresentando un pericolo di vita, richiedono un intervento: pic-

coli traumi, stati febbrili, medicazioni, punture di insetto o dolori articolari, problematiche che se riversate impropriamente sui Pronto soccorso finirebbero per mandare in crisi il sistema di emergenza. Nello specifico in Asl 2 a Savona saranno aperte la Casa della Comunità “hub” di Finale Ligure h24, così come quella di Albenga e Cairo. In versione “spoke” apertura a Pietra Ligure dalle 8 alle 20 oggi e a Vado Ligure. In Asl1 aperte h 24 le Case di Comunità di Imperia, Sanremo, Bordighera, mentre oggi sarà di presidio quella di Taggia e Pieve di Tecco. Superato il periodo pasquale si passerà poi ad un altro tema legato alla sanità e alla prevenzione. Dopo il marzo dedicato alle patologie femminili tocca ad aprile con “Uomo in Salute”, campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione. Porte aperte negli ospedali di Genova agli screening urologici nei fine settimana, puntando sulla prevenzione del tumore alla prostata e alle patologie testicolari. —